

PIAVE SERVIZI S.p.A.

Sede Legale CODOGNE' Sede
Secondaria RONCADE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 1056 del 11 DIC. 2025

OGGETTO: Affidamento diretto per fornitura di vasche di contenimento e serbatoi in PE per prodotti chimici per gli impianti di depurazione in gestione a Piave Servizi SpA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la proposta formulata dal RUP in data 09/12/2025;

RICHIAMATO l'atto di nomina a Direttore Generale e procura ad amministrare, redatto dal notaio A. Pianca di Vittorio Veneto (TV) in data 29.06.2023, Repertorio n. 35790 - Raccolta n.129049, in particolare, il punto n. 5, che conferisce al sottoscritto il potere di "provvedere: (...) all'affidamento di lavori e dei servizi e forniture necessari allo svolgimento dell'attività aziendale nel limite massimo rispettivamente di Euro 1.000.000 (unmilione) e di Euro 200.000 (duecentomila) cadauno, curando e gestendo l'intera procedura di affidamento in tutte le sue fasi, sino alla stipula del contratto e agli atti/provvedimenti presupposti, inerenti e conseguenti";

DETERMINA

- di approvare la proposta di determinazione, qui allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e per l'effetto autorizzare l'affidamento diretto di cui trattasi a favore di C.S.A. Distribuzione S.r.l., con sede legale in via Volta, Traversa III n.4 25010 Motta di San Zeno Naviglio (BS), per l'importo complessivo di € 5.560,00 (cinquemilacinquecentosessanta/00), oltre a I.V.A. di legge;

di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito internet aziendale ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Carlo Pesce)

PIAVE SERVIZI S.p.A.

Sede **Legale** CODOGNE' Sede
Secondaria RONCADE

PROPOSTA DI DETERMINA

del 09/12/2025

OGGETTO: Affidamento **diretto** per fornitura di **vasche di contenimento e serbatoi in PE per prodotti chimici** per gli **impianti di depurazione in gestione a Piave Servizi SpA**

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

VISTO il "Regolamento per i contratti di appalto di lavori, forniture e servizi, di importo inferiore alla soglia comunitaria, per le **"imprese pubbliche" dei settori speciali**", adottato dal C.d.A. ai sensi dell'art. 50, comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023 con delibera del 27.06.2023, a norma del quale è possibile procedere all'**affidamento diretto** dei lavori inferiori a € 150.000,00 e dei servizi e forniture inferiori a € 140.000,00, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTE le Linee Guida n. 4 approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016 e successivamente aggiornate con D.Lgs. 56/2017 e Delibera del Consiglio 636 del 10.07.2019, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno tra l'altro previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «(...) la stazione appaltante può ricorrere alla **comparazione** dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o **analoghe** o all'**analisi dei prezzi** praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una **best practice** anche alla luce del principio di concorrenza»

RICHIAMATI:

- l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 che prevede che «*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la **decisione** a contrarre individuano gli **elementi** essenziali del contratto e i **criteri** di selezione degli operatori economici e delle offerte*»;

- l'art. art. 17, comma 2, del predetto Codice, a norma del quale «In caso di **affidamento diretto**, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;

la determina del Direttore generale del 18/07/2024, di nomina del sottoscritto a Responsabile Unico del Progetto per l'affidamento diretto di cui trattasi;

DATO ATTO che:

nell'ambito dell'attività di gestione del Servizio Idrico Integrato si rende necessario provvedere all'affidamento della prestazione in oggetto;

- è stata svolta un'indagine di mercato inoltrando invito a cinque operatori economici a presentare, entro il termine del 28/11/2025, la propria migliore offerta in risposta alla richiesta di offerta acclarata a protocollo aziendale n. 30735 del 14/11/2025;

CONSIDERATA la relazione del RUP acclarata a protocollo aziendale al n. 33018 del 09/12/2025 in cui sono esposte le motivazioni che hanno indotto Piave Servizi a valutare l'offerta di C.S.A. Distribuzione S.r.l. come la più idonea a soddisfare le proprie necessità;

DATO ATTO che l'operatore economico affidatario ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.p.R. 445/2000, l'insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento previste dagli artt. 94,95 e 98 del predetto Decreto o da altre disposizioni di legge vigenti;

PROPONE

di procedere all'affidamento diretto della prestazione in oggetto a favore di C.S.A. Distribuzione S.r.l., con sede legale in via Volta, Traversa III n.4 25010 Motta di San Zeno Naviglio (BS), per l'importo complessivo di € 5.560,00 (cinquemilacinquecentosessanta/00), oltre a I.V.A. di legge;

il RUP

(Ing. Francesca Scandolo)